



Relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023

PREMESSA

Il Conservatorio di musica "Franco Vittadini" di Pavia è ente statale dal 1 gennaio 2023, data in cui è avvenuta la trasformazione dell'Istituto superiore di studi musicali "Franco Vittadini", che ha cambiato la propria natura giuridica, da ente pubblico non economico a Conservatorio statale, in forza del D.M. 1192 del 14 ottobre 2022 (registrato dalla Corte dei conti il 10 novembre 2022, n. 28149).

Il Conservatorio di musica, dal 1 gennaio 2023, è subentrato nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Istituto superiore di studi musicali Franco Vittadini, assumendo la natura di Conservatorio di musica statale.

In quanto ente appartenente al comparto dell'alta formazione musicale e coreutica (AFAM), il Conservatorio organizza corsi accademici di I e II livello (art. 2 comma 5 Legge n. 508/1999 e D.P.R. n. 212/2005), nonché corsi propedeutici (istituiti con D.M. n. 382/2018), per la gran parte delle discipline musicali previste dall'ordinamento accademico.

1 - CONTESTO ISTITUZIONALE

La riforma degli ordinamenti del comparto Afam (alta formazione artistica e musicale) ha preso avvio con l'approvazione della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Tale Legge prevedeva, all'art. 2, comma 8, lettera e), una graduale statizzazione, su richiesta, degli Istituti musicali pareggiati, da attuare senza maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Gli ex IMP, in attesa del decreto attuativo, sono stati finanziati dai rispettivi enti locali, senza alcun intervento finanziario statale fino all'anno 2013.

A partire dall'esercizio 2014 sono stati stanziati trasferimenti statali, che hanno permesso agli enti locali di ridurre il loro impegno finanziario, in attesa del completamento della statizzazione degli ex IMP attraverso un disegno organico di razionalizzazione dell'intero comparto Afam.

In tale scenario il Comune di Pavia ha sempre valorizzato l'Istituto quale risorsa in campo culturale all'interno del contesto cittadino, garantendone il funzionamento mediante la sottoscrizione di una convenzione tra le parti, stipulata per la prima volta con decorrenza dal 1 novembre 2007, in sede di acquisizione dell'autonomia da parte dell'ISSM e da ultimo sino al 31 dicembre 2022.

L'Amministrazione comunale ha infine sottoscritto con il Conservatorio ed il MUR una nuova convenzione di durata novantennale, che prevede la concessione in uso gratuito dell'immobile sede del Conservatorio e che definisce un contributo economico di € 200.000,00 fino al 2024, da rideterminare in accordo tra le parti per gli anni successivi.

1.1 - L'iter di statizzazione

L'art. 22 bis del D.L. del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2017, n. 96 (manovra correttiva 2017) prevedeva al comma 1 quanto segue:

"a decorrere dall'anno 2017 una parte degli Istituti superiori musicali non statali e le Accademie di Belle Arti non statali (...) individuati con il decreto di cui al comma 2, saranno oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione (...)".



Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel citato art. 22 bis è stato istituito un fondo da ripartire con decreto del MEF, su proposta del MIUR, con uno stanziamento di 7,5 milioni di Euro nell'anno 2017, 17 milioni nel 2018, 18,5 milioni nel 2019, 20 milioni a decorrere dal 2020.

Tale fondo, nelle more del completamento di ciascun processo di statizzazione e razionalizzazione, è stato trasferito agli Istituti interessati per il loro funzionamento ordinario.

La Legge di stabilità per il 2018 (Legge del 27 dicembre 2017, n. 205) ha esteso a tutti gli Istituti musicali non statali (ex pareggiati) il graduale processo di statizzazione (art. 1, comma 656), integrando il fondo con stanziamenti aggiuntivi, così rideterminati: 28,5 milioni nel 2019, 55 milioni a decorrere dal 2020, il tutto per permettere il completamento del processo citato entro il 2020 (art. 1, comma 652), avviando quindi la fase a regime dal 1 gennaio 2021.

Nell'anno 2019 è stato approvato il Decreto MIUR-MEF n. 121 del 22 febbraio 2019, adottato ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2, del D.L. 24 giugno 2017, n. 50, convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

Con nota n. 10637 del 27 giugno 2019 il Miur ha definito le modalità e le indicazioni operative per la presentazione, da parte delle Istituzioni interessate, delle domande di statizzazione.

Sulla base di tali indicazioni l'Istituto ha presentato istanza di statizzazione in data 11 luglio 2019, inserendo sulla piattaforma telematica dedicata la documentazione richiesta, entro il termine del 30 settembre 2019, a completamento dell'iter procedurale.

Il termine del 31 dicembre 2020, programmato per il completamento della statizzazione non è stato rispettato.

In data 19 gennaio 2022 il MUR ha reso disponibili gli esiti della valutazione delle istanze di statizzazione da parte della Commissione ministeriale, nominata ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM MIUR-MEF del 22 febbraio 2019, prot. n. 121.

All'Istituto superiore di studi musicali "Franco Vittadini" è stato assegnato un punteggio pari a 55, che ha comportato l'idoneità dell'ente per il definitivo passaggio allo Stato, in quanto superiore a 40, punteggio minimo per l'accesso alla statizzazione.

La dotazione organica assegnata comprende 28 posizioni per docenza e 10 posizioni per il personale tecnico-amministrativo.

Il completamento della statizzazione è quindi avvenuto in data 1 gennaio 2023, con l'immissione nei ruoli dello Stato del personale avente diritto, avvenuta a norma del DPCM del 9 settembre 2021 e secondo le indicazioni della nota del Segretariato generale, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, n. 12367 del 14 ottobre 2022.

Con D.M. n. 1192 del 14 ottobre 2022 è stata quindi formalizzata la statizzazione dell'Istituto superiore di studi musicali "Franco Vittadini".

Al citato decreto sono allegati: la dotazione organica assegnata al Conservatorio, la convenzione sottoscritta con l'Amministrazione comunale ed il nuovo Statuto di autonomia.



2 – ISCRIZIONI E CORSI

I corsi attivati dall'Istituto per l'A.A. 2022/2023 sono frequentati da 344 studenti, così suddivisi per tipologia (dati al 31/12 per ognuno degli anni considerati):

	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
CORSI ORDINAMENTALI			
Corsi Vecchio Ordinamento	11	1	0
Corsi accademici di I livello Triennio classico	103	98	96
Corsi accademici di I livello Triennio jazz	36	32	37
Corsi di II livello – Biennio classico	44	49	57
Corsi di II livello – Biennio jazz	24	31	21
Corsi propedeutici	14	20	23
TOTALE CORSI ORDINAMENTALI	232	231	234
CORSI NON ORDINAMENTALI			
Corsi pre-accademici (ad esaurimento)	42	21	9
Corsi musicali di base (ex pre-propedeutici)	18	28	38
Corsi liberi	138	97	63
TOTALE CORSI NON ORDINAMENTALI	198	146	110
TOTALE STUDENTI ISCRITTI	430	377	344

Dall'A.A. 2019/2020 è intervenuta l'ultima riforma in materia di ordinamenti, approvata con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca n. 382 del 11/5/2018, avente per oggetto "Armonizzazione filiera musicale", che ha ridotto da otto a tre anni la durata dei corsi pre-accademici, ridefinendoli "propedeutici" e prevedendo solo il segmento finale della formazione pre-accademica; i corsi pre-accademici procedono ad esaurimento.

Parallelamente all'istituzione dei corsi propedeutici, nell'ambito dei corsi non ordinamentali erano stati istituiti i corsi pre-propedeutici, che si sono affiancati a quelli non accademici e che sono stati attivati per garantire un percorso strutturato e finalizzato al successivo accesso ai corsi propedeutici.

Nel 2021 il Conservatorio ha riordinato l'offerta formativa straordinariamente ed ha approvato nuovi regolamenti, con i quali sono stati istituiti i corsi liberi (ex non accademici) ed i corsi musicali di base (ex pre-propedeutici).

Il confronto degli iscritti per l'A.A./anno formativo 2022/2023 con i dati degli anni precedenti evidenzia un calo del numero complessivo di iscritti pari al 8,75% rispetto all'anno precedente. La diminuzione si riferisce interamente al segmento extra-ordinamentale, che registra un calo del 25%; nell'ambito dei corsi accademici non si rilevano variazioni.

Il corpo docente, alla data di stesura della presente relazione, è così composto:

- N. 16 docenti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, immesso nei ruoli dello Stato con decorrenza dal 1 gennaio 2023, a seguito completamento statizzazione dell'Istituto, di cui due in aspettativa non retribuita;
- N. 11 docenti con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato con oneri a carico dello Stato;



- N. 1 docente con contratto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 273 del D.Lgs. n. 297/1994, con spesa anticipata dall'Istituto e rimborsata dallo Stato;
- n° 124 contratti di collaborazione/lavoro autonomo/prestazioni professionali, con oneri a carico del Bilancio d'Istituto.

Il dato relativo al numero ed al costo dei contratti di collaborazione in essere, per una spesa presunta di € 240.000,00 per l'anno 2023, evidenzia una grave carenza in termini di dotazione organica, in merito alla quale si auspica un adeguato ampliamento, non essendo tale spesa sostenibile nel lungo periodo e non permettendo l'attuale organico alcuna valutazione in merito ad ampliamenti dell'offerta formativa.

Da un'analisi di entrate e spese relative alla gestione dei corsi extra-ordinamentali, si evince la sostenibilità dei medesimi, che si autofinanziano in termini di costi per il personale docente, con un piccolo margine di copertura dei costi generali di funzionamento. In corrispondenza di un'entrata da contribuzione studentesca di € 120.000,00, i costi sostenuti per contratti di collaborazione con docenti esterni ammontano infatti a € 110.134,47, con un margine positivo di € 9.865,53. Si consideri altresì che, fino al 31/12/2022, i corsi in oggetto venivano gestiti in forza della convenzione in essere con l'amministrazione comunale, di cui costituivano un elemento centrale e che giustificavano in parte l'intervento economico del Comune stesso per il funzionamento dell'Istituto superiore di studi musicali, ora destinato a cofinanziare in via generica il bilancio dell'Istituzione, a norma della convenzione sottoscritta in sede di statizzazione.

Al fine di fornire una sintetica descrizione delle attività programmate e in essere per l'A.A. 2022/2023 in campo didattico ed artistico, si allega alla presente relazione un aggiornamento della programmazione predisposto dal Direttore.



3 – SITUAZIONE FINANZIARIA

3.1 – ENTRATA

Le previsioni di entrata 2023 comprendono un trasferimento statale stimato in € 292.300,00 e un trasferimento comunale di € 200.000,00, previsto dalla convenzione stipulata in sede di statizzazione.

Le previsioni di entrata da trasferimenti MUR sono state elaborate in via prudenziale e sulla base di pochi elementi in possesso dell'Istituzione. Il contributo ordinario di funzionamento è stato quantificato in € 141.000,00, pari a quanto trasferito nell'anno 2022 ai sensi del D.M. N. 1203 del 17/10/2022. I restanti trasferimenti sono stati così determinati:

- saldo risorse 2021 D.M. n. 338/2022 per € 91.160,00, quantificato sulla base del finanziamento formalmente assegnato e dell'acconto già versato;
- rimborso spese personale docente assunto ai sensi dell'art. 273 del D.Lgs. n. 297/1994 per € 28.000,00;
- rimborso risorse no tax area ex D.M. n. 1016/2021 per € 9.700,00;
- risorse orientamento PNRR ex D.M. n. 934/2022 per € 22.000,00;
- risorse per la formazione del personale per € 496,00, come da nota MUR prot. n.3632 del 22/3/2023.

Altre entrate rilevanti sono costituite dalle quote di iscrizione e frequenza degli studenti, le cui previsioni ammontano a € 265.000,00 per i corsi ordinamentali e a € 120.000,00 per i corsi extra-ordinamentali.

Al fine di garantire la sostenibilità del bilancio per gli esercizi futuri, è purtroppo altamente verosimile la necessità di incrementare le tariffe per l'A.A. 2023/2024, nella misura minima del 10%, previo adeguato confronto con quelle vigenti nei Conservatori collocati in province e regioni limitrofe.

Per contribuire al proprio ruolo sociale in qualità di ente pubblico e d'intesa con l'amministrazione comunale, negli A.A. 2019/2020 e 2020/2021, sono stati deliberati importanti interventi per benefici economici a favore degli studenti, che hanno portato a una temporanea riduzione delle entrate per quote di iscrizione e frequenza. A decorrere dall'A.A. 2021/2022 sono state ripristinate le quote ordinarie previgenti.

Nella parte entrata del bilancio di previsione 2023 è prevista l'applicazione di una quota rilevante dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022. Su un totale di € 2.621.609,48 di avanzo presunto al 31/12/2022, viene applicata una quota di € 1.643.900,00, di cui 870.000,00 alla spesa in conto capitale e purtroppo anche una quota di € 388.900,00 alla spesa corrente, che si sommano alla parte vincolata di € 385.000,00, accantonata per il TFR del personale dipendente.

La composizione della quota di spese finanziate con avanzo di amministrazione e la situazione dell'avanzo di amministrazione medesimo sono riportate nella tabella di cui al successivo paragrafo 3.1.2.

La spesa corrente finanziata con avanzo di amministrazione è costituita prevalentemente da uscite a tantum ma finanzia anche parzialmente spese correnti ordinarie per € 112.900,00, di cui 62.900,00 per produzioni artistiche ed € 50.000,00 di compensi per collaborazione docenti.

Il capitolo di spesa finanziato con avanzo, indicato nella tabella esplicativa, riferito alla produzione artistica, è stato individuato per semplicità, in quanto spesa facilmente contenibile, sebbene fondamentale per lo svolgimento delle attività istituzionali.

La quota di avanzo applicata ai compensi per collaborazioni di docenza potrebbe essere riassorbita dall'auspicato ampliamento della dotazione organica, di cui si tratta al successivo paragrafo 3.2.1.1

Il bilancio di previsione 2023 si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in piena adesione alle disposizioni del MUR e del MEF ed alla normativa vigente in materia di spesa pubblica.



Dalla sua lettura appaiono, purtroppo, evidenti difficoltà strutturali dovute a insufficiente disponibilità di risorse umane e finanziarie, che non permettono di programmare ampliamenti e adeguata crescita delle attività d'Istituto.

3.1.1 Entrate correnti

Nella tabella che segue si riportano le previsioni di entrata corrente 2023 ed il raffronto con le previsioni definitive dei due anni precedenti.

Descrizione	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Trasferimento comunale	300.000,00	200.000,00	200.000,00
Trasferimento statale (funzionamento e contributi straordinari)	2.327.000,00	2.550.000,00	292.300,00
Rette di frequenza e quote di iscrizione corsi accademici	150.000,00	300.000,00	265.000,00
Rette di frequenza e quote iscrizione corsi non accademici	60.000,00	130.000,00	120.000,00
Entrate per attività economiche e rimborsi diversi	8.100,00	25.500,00	12.000,00
Contributi e trasferimenti da enti e privati per progetti e da 5 per mille	19.100,00	9.000,00	12.800,00
Proventi derivanti da prestazioni di servizi e cessione produzioni	0,00	3.250,00	3.000,00
Contributi da Regione e altri enti per borse di studio Erasmus e DSU	30.000,00	45.000,00	65.000,00
Interessi attivi su depositi e proventi patrimoniali	500,00	600,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.894.700,00	3.263.350,00	885.100,00

Dai dati riportati appare evidente il principale effetto sul bilancio dell'avvenuta statizzazione del Conservatorio, che dal 2023 non riceve più il consistente finanziamento ministeriale erogato per gli anni pregressi in attuazione dell'iter di statizzazione descritto al paragrafo 1.1.

La spesa per il personale dipendente viene ora sostenuta direttamente dallo Stato, fatte salve le supplenze brevi e le assunzioni ai sensi dell'art. 273 del D.Lgs. n. 297/1994, che prevedono l'assunzione di personale alle dirette dipendenze dell'Istituzione ed il successivo rimborso statale dei costi sostenuti. Al momento per l'A.A. 2022/2023 non è prevista l'attivazione di supplenze brevi.

Nell'anno 2022 sono stati erogati trasferimenti ministeriali per complessivi € 2.524.258,00, di cui € 2.383.171,00 a titolo di "fondo statizzazione" ed € 141.087,00 a titolo di contributo di funzionamento. La previsione di entrata 2023 del fondo di funzionamento è stata determinata in € 141.000,00, sulla base di tale importo ed in assenza di diverse indicazioni.

I trasferimenti statali, determinati come descritto nel precedente paragrafo 3.1 non garantiscono né la copertura dei costi di funzionamento, né la copertura dei mancati introiti derivanti dalla no tax area e dai benefici economici agli studenti assegnati sulla base dell'ISEE, a norma di quanto previsto dalla vigente normativa per i Conservatori statali. I mancati introiti per esenzioni e riduzioni sulle rette di iscrizione e frequenza per l'A.A. 2022/2023 ammontano a € 43.363,96; dai dati in possesso dell'Istituto i finanziamenti allo stato assegnati dal MUR ammontano a € 9.700,00. Si auspica, in sede di consuntivo e per gli anni futuri, la totale copertura dei citati mancati introiti con risorse statali.

La previsione di entrata per rette di frequenza degli studenti di corsi accademici e propedeutici è stata determinata sulla base degli effettivi incassi registrati nel 2022, pari a € 264.782,53, tenuto conto che il numero di iscritti è invariato rispetto all'A.A. precedente e così quantificata in € 265.000,00. La previsione di entrata per rette di frequenza corsi extra-ordinamentali è stata aggiornata, tenuto conto del calo di iscrizioni del 25%.

Le entrate per attività economiche e rimborsi diversi incassate nell'anno 2022 comprendevano € 12.530,00 di contributi richiesti per la partecipazione a graduatorie d'Istituto. A seguito della statizzazione del Conservatorio, dal 2023 non sarà più possibile prevedere il versamento di tali contributi (diritti di segreteria), in quanto espressamente vietato dal MUR per gli enti statali.

Nell'esercizio precedente tali entrate hanno finanziato le spese sostenute per i compensi liquidati ai componenti esterni delle commissioni di concorso.



3.1.2 – Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2022, stimato alla data di stesura della presente relazione, ammonta a € 2.621.609,48, di cui € 385.000,00 vincolati per accantonamento TFR al personale dipendente, la cui corrispondente voce di spesa "Accantonamenti per uscite future" è allocata al titolo II della spesa.

Della parte di avanzo non vincolata, pari a € 2.236.609,48, viene applicata al bilancio di previsione una quota di € 700.000,00 per il finanziamento di alcune opere di manutenzione straordinaria dell'edificio.

L'edificio sede del Conservatorio risale infatti al diciottesimo secolo ed è pertanto sottoposto al vincolo della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio. Ciò comporta numerose criticità in termini di realizzabilità degli interventi, con riferimento sia alle risorse necessarie, sia ai tempi di realizzazione.

I principali interventi di manutenzione programmati per il 2023 sono i seguenti:

- completamento trattamento fonoassorbente aule (lavori in fase di completamento);
- restauro della facciata dell'edificio (lavori attualmente in corso);
- opere di manutenzione straordinaria per il recupero, la riqualificazione e il miglioramento della parte dell'edificio denominata "torretta", bonifica degli intonaci ammalorati del lato sud e riqualificazione portineria al piano terra (procedure di gara in via di attivazione);
- verifiche statiche e sismiche da affidare all'Università di Pavia mediante la convenzione recentemente sottoscritta con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;
- studi di fattibilità per la realizzazione di un indispensabile auditorium, ad oggi mancante, presso i locali collocati al piano terra, in precedenza occupati dal servizio comunale biblioteca comunale "Paternicò-Prini, su una metratura di circa 250 mq.

Sono inoltre previsti:

- il completamento dell'impianto di climatizzazione;
- la sostituzione dei serramenti esterni;
- la realizzazione di una piattaforma elevatrice, a completamento dell'eliminazione delle barriere architettoniche e in linea con le politiche di inclusione messe in atto dal Conservatorio a tutela degli utenti disabili;
- l'installazione di un impianto di allarme.

E' infine prevista l'applicazione di una quota di avanzo pari a € 100.000,00 per acquisto di strumenti musicali ed attrezzature, per i quali è in corso una politica di complessivo rinnovamento, già avviata nell'ultimo triennio.

Per gli anni 2024/2025 occorrerà valutare la fattibilità di altri interventi di riqualificazione dell'edificio e di efficientamento energetico, peraltro molto necessari.

Nella tabella che segue sono esplicitate le spese finanziate con avanzo di amministrazione



SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
ART.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
SPESE CORRENTI		
51	COMPENSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (EXTRA ORGANICO)	50.000,00
52	ARRETRATI CCNL 2019/2021 al PERSONALE A TEMPO DET. E IND. - RICOSTRUZIONE CARRIERE PERSONALE IN QUIESCENZA E CESSATO	168.000,00
54	COMPENSI PER COLLABORAZIONI	50.000,00
63	SPESE PER IL PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE LAVORO	75.000,00
254	PRODUZIONE ARTISTICA	57.900,00
451	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI (PERS. COMUNALE IN COMANDO)	40.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI FIN. CON A.A.		440.900,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		
601	ACQUISTO IMPIANTI E STRUMENTI MUSICALI	100.000,00
602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E STRUMENTI MUSICALI	30.000,00
603	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	40.000,00
604	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	700.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE FIN. CON A.A.		870.000,00
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		1.310.900,00
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO TFR		385.000,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO		1.695.900,00
A.A AL 31/12/2022		2.621.609,48
A.A. DISPONIBILE NON UTILIZZATO		925.709,48

3.1.3 – Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale per il finanziamento di investimenti.

La normativa vigente non prevede per gli enti del comparto Afam la tenuta di una contabilità economico-patrimoniale ma unicamente una gestione finanziaria e di cassa, che non comporta quindi una netta suddivisione del bilancio in due blocchi (parte corrente e parte in conto capitale). Il complesso delle entrate finanzia sia spese correnti, sia spese di investimento.

Le risorse statali per il finanziamento delle spese di investimento stanziare con il D.M. n. 338/2022 costituirebbero in realtà un'entrata in conto capitale, in quanto destinate alla copertura di spese di investimento (lavori di manutenzione e acquisto beni mobili) ma data l'incertezza in merito alla loro possibile quantificazione, si è ritenuto preferibile allocare le stesse nella parte corrente, insieme agli altri trasferimenti statali.



3.2 – SPESA

3.2.1 – Spesa corrente

Le previsioni di spesa corrente per il 2023 ammontano complessivamente a € 1.416.000,00 e sono costituite per una quota pari al 46,68% da oneri per il personale, come da riclassificazione contenuta nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	peso % sul totale 2023
Spese per il personale	1.832.500,00	1.936.000,00	660.950,00	46,68%
Spese di funzionamento	705.200,00	872.100,00	486.600,00	34,36%
Spese correnti per progetti	150.000,00	120.000,00	32.000,00	2,26%
Spese correnti per attività istituzionali	121.500,00	139.500,00	185.950,00	13,13%
Spese per organi istituzionali	10.500,00	44.500,00	50.500,00	3,57%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.819.700,00	3.112.100,00	1.416.000,00	

3.2.1.1 – Spesa per il personale

La spesa per il personale prevista per il 2023 è quantificata in € 660.950,00 e registra una riduzione di circa 2/3 rispetto alle previsioni definitive 2022, in conseguenza dell'immissione del personale avente diritto nei ruoli dello Stato. Non sono più previste spese per il personale a tempo indeterminato.

Descrizione	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Compensi al personale a tempo indeterminato	630.000,00	460.000,00	0,00
* Compensi al personale a tempo determinato	502.000,00	635.000,00	50.000,00
Somme accantonate per rinnovo CCNL/arretrati CCNL	5.000,00	5.000,00	168.000,00
Compensi accessori contrattuali	61.000,00	110.000,00	20.000,00
Irap	110.000,00	120.000,00	25.000,00
Restituzione spesa personale comunale in comando	153.000,00	200.000,00	40.000,00
Accertamenti sanitari personale	1.500,00	1.500,00	1.000,00
Formazione e aggiornamento del personale	17.000,00	20.000,00	10.000,00
Compensi collaboratori	314.000,00	340.000,00	240.000,00
Indennità di direzione	39.000,00	42.000,00	21.950,00
Buoni pasto al personale	0,00	2.500,00	10.000,00
* Spese per il personale in somministrazione lavoro	0,00	0,00	75.000,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	1.832.500,00	1.936.000,00	660.950,00

Anche la spesa per il personale dipendente a tempo determinato che ricopre posizioni vacanti viene sostenuta direttamente dallo Stato, fatta eccezione per il docente assunto ai sensi dell'art. n. 273 del D.Lgs. n. 297/1994, la cui spesa viene sostenuta a carico dell'Istituzione e successivamente rimborsata dal MUR.

* La spesa di € 50.000,00 prevista per il personale a tempo determinato corrisponde a quattro posizioni di personale extra dotazione organica con oneri a carico del Conservatorio, assunti al fine di garantire standard minimi di qualità per i servizi resi al pubblico.

Sulla base dell'annotazione dei revisori dei conti, di cui al verbale prot. n. 1418 del 2 maggio 2023, l'Amministrazione ha approfondito con il MUR la tematica dello stanziamento per tali compensi al personale a tempo determinato, inizialmente previsto in € 121.000,00 per due posizioni di coadiutore area I e due posizioni di assistente area II.



Come da relazione prot. n. 1590/2023, le previsioni di spesa per il personale sono state modificate. Lo stanziamento di € 121.000,00 per spese di personale a tempo determinato è stato ridotto a € 50.000,00, in previsione della trasformazione dei contratti del personale interessato da contratti di lavoro subordinato a contratti di somministrazione lavoro, con decorrenza dal 1 giugno 2023.

Di contro, sono state previste spese per contratti di somministrazione lavoro per € 75.000,00.

La previsione di € 168.000,00 a titolo di somme accantonate per rinnovo e arretrati CCNL comprende una quota di € 5.000,00 da accantonare per futuri aumenti contrattuali e finanzia € 115.000,00 di arretrati al personale dipendente cessato per ricostruzione di carriera, nonché gli arretrati contrattuali per il triennio 2019/2021 dovuti ai docenti a tempo determinato e indeterminato con contratto di lavoro cessato.

I compensi accessori contrattuali per il 2023 comprendono unicamente la spesa per ore di didattica aggiuntiva da assegnare al personale docente, il cui importo è stato ridotto rispetto all'anno precedente da € 30.000,00 a € 20.000,00. Nei due anni precedenti tale stanziamento di spesa comprendeva il fondo integrativo d'Istituto, o fondo miglioramento dell'offerta formativa, che costituiva un onere a carico del Conservatorio e per il 2022 conteneva anche le indennità di funzione corrisposte al Direttore amministrativo ed al Direttore di ragioneria, precedentemente allocate in altra posta di bilancio.

Con l'immissione del personale nei ruoli dello Stato non vengono più previste in bilancio le spese per il fondo miglioramento dell'offerta formativa, in quanto assegnate in via teorica dal MUR e successivamente dal medesimo liquidate al personale, senza transitare dalla contabilità dell'ente, sulla base dei risultati raggiunti e delle prestazioni effettivamente rese dal personale e comunicate alla ragioneria territoriale dello Stato dall'Istituzione mediante la piattaforma NoiPA.

Anche la posta di spesa per il rimborso del personale comunale in comando ha subito una forte variazione rispetto al biennio 2021/2022, in conseguenza dell'immissione nei ruoli dello Stato del Direttore amministrativo e del Direttore di ragioneria (ex dipendenti del Comune di Pavia) e del Direttore (ex dipendente del Comune di Rimini). Restano in servizio due unità di personale in comando, dipendenti del Comune di Pavia, fino al loro collocamento a riposo, programmato per l'insegnante tecnico-pratico di categoria C per il 1/5/2023 e per l'operatore di categoria B per il 1/11/2023.

La dotazione organica ipotizzata dal Conservatorio per il suo funzionamento è contenuta nell'istanza di statizzazione inoltrata al MUR nel 2019 e negli atti approvati dal Consiglio di amministrazione, che ne hanno definito l'entità minima necessaria per la realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Il numero di cattedre ipotizzato era pari a 40, contro le 28 assegnate in sede di statizzazione.

Il personale amministrativo previsto era costituito da 11 unità, compresa una figura di collaboratore, non prevista dalla dotazione assegnata, pari a 10 unità.

La dotazione di 11 unità di personale amministrativo corrispondeva ad una situazione già difficilmente sostenibile, che implica l'affidamento di alcuni servizi all'esterno e l'assegnazione di un monte ore da destinare a lavoro straordinario a sua volta difficilmente sostenibile economicamente e funzionalmente.

Il contributo statale assegnato al Conservatorio a titolo di "fondo statizzazione", a norma dell'art. 22 bis, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2017, n. 96 e ss.mm.ii., per l'anno 2022, ammonta a € 2.383.171,00 e si discosta di poco dall'importo corrispondente alla dotazione organica definita dall'Istituto nell'istanza di statizzazione.

Sulla base dei costi standard elaborati dal MUR per la valorizzazione degli organici 2023, la spesa di personale per finanziare la dotazione organica minima indicata nell'istanza di statizzazione è infatti quantificabile in € 2.543.894,00, con uno scostamento di € 170.723,00 rispetto a quanto riconosciuto nel 2022, pari al 7% circa e quindi in misura di poco superiore agli aumenti contrattuali disposti con il CCNL "Università, istruzione e ricerca per il triennio 2019/2021, sottoscritto per la parte economica il 6 dicembre 2022 e tuttora in attesa di definizione della parte normativa.



Nella tabella sottostante si riporta il calcolo del costo della dotazione organica

QUALIFICA	COSTO UNITARIO	DOTAZIONE MINIMA		DOTAZIONE ASSEGNATA	
		N. UNITA'	COSTO TOTALE	N. UNITA'	COSTO TOTALE
DIR. AMM. EP2	€ 53.403,00	1	53.403,00	1	53.403,00
DIR. RAGIONERIA EP1	€ 47.457,00	1	47.457,00	1	47.457,00
COLLABORATORE AREA III	€ 35.866,00	1	35.866,00	0	0,00
ASSISTENTE AREA II	€ 33.374,00	4	133.496,00	4	133.496,00
COADIUTORE AREA I	€ 29.418,00	4	117.672,00	4	117.672,00
DOCENTE I FASCIA	€ 53.900,00	40	2.156.000,00	28	1.509.200,00
TOTALE			2.543.894,00		1.897.094,00

I dati riportati evidenziano l'insufficienza delle risorse assegnate, con una differenza economica di € 646.800,00 tra le risorse necessarie e quelle disponibili.

Rispetto alla situazione sopra descritta è intervenuta una variazione disposta dal CdA con deliberazione n. 6 del 27/3/2023, che ha previsto per il 2023/2024, su proposta del Consiglio accademico, la conversione di una cattedra in una posizione di collaboratore area III, in attesa dell'ampliamento delle risorse in dotazione, che dovrebbe essere disposto dal MUR per il prossimo A.A., ai sensi del D.M. n. 1226 del 2/11/2021.

Il D.M. n. 1226 del 2/11/2021 disponeva in ordine ai fondi di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 889, previsti per l'ampliamento degli organici delle Istituzioni Afam, stanziati in € 70.000.000,00, destinandone e ripartendone il 95% tra le Istituzioni statali ed assegnandone € 3.500.000,00 alle Istituzioni statizzande (ora statizzate) tra cui il Conservatorio di musica "Franco Vittadini", di cui si rinviava la ripartizione tra Istituzioni a successivo decreto.

A seguito della conversione di cattedra disposta dal CdA per l'A.A. 2023/2024, si registrerà a consuntivo un risparmio di risorse di € 18.034,00, pari alla differenza tra il costo di un docente di I fascia e il costo di un collaboratore area III.

Per il regolare funzionamento delle attività d'Istituto, in assenza di ulteriori possibili conversioni di cattedre, già a loro volta in numero insufficiente in previsione di un auspicabile ampliamento dell'offerta formativa, l'ampliamento della dotazione organica del personale tecnico amministrativo dovrebbe prevedere:

- 2 unità di personale area II, assistente;
- almeno 2 unità di personale area I, coadiutore;
- 1 collaboratore area III da assegnare alla biblioteca;
- 1 collaboratore area III informatico.

Considerata inoltre la necessità di disporre di ulteriori posizioni di docenti per gestire le ordinarie attività didattiche previste dall'attuale offerta formativa accademica e per ipotizzare uno sviluppo della stessa, si ritiene opportuno preventivare un'integrazione della dotazione di personale docente pari ad almeno 9 unità, rideterminando il numero di cattedre assegnate da 27 a 36.

La quantificazione di risorse necessarie per coprire l'ipotetico ampliamento minimo necessario, come quantificato, è la seguente:

QUALIFICA	COSTO UNITARIO	N. UNITA'	COSTO TOTALE
COLLABORATORE AREA III	€ 35.866,00	2	71.732,00



ASSISTENTE AREA II	€ 33.374,00	2	66.748,00
COADIUTORE AREA I	€ 29.418,00	2	58.836,00
TOTALE PERSONALE T.A.			197.316,00
DOCENTE I FASCIA	€ 53.900,00	9	485.100,00
TOTALE			682.416,00

La dotazione organica, così integrata, ammonterebbe complessivamente a € 2.579.510,00, in linea con il valore teorico della dotazione prevista dall'Istituto nell'istanza di statizzazione, pari a € 2.543.894,00.

Una particolare riflessione appare opportuna in merito alla figura dell'accompagnatore al pianoforte, prevista dalle bozze di CCNL parte normativa, ancora non approvato definitivamente, come già in precedenza evidenziato.

La previsione di spesa a carico del bilancio d'Istituto 2023 per contratti di collaborazione di accompagnatori al pianoforte ammonta a € 26.336,20 e corrisponde a un servizio minimo reso agli studenti in considerazione dei vincoli finanziari esistenti, che non permettono di garantire standard di qualità adeguati.

Alle risorse sopra quantificate occorrerebbe quindi, per le motivazioni descritte, integrare ulteriormente le medesime per le istituende figure degli accompagnatori al pianoforte e per eventuali unità aggiuntive di personale coadiutore area I da destinare a servizi attualmente appaltati a ditte esterne, i cui costi gravano ora sul bilancio d'Istituto.

La spesa "Compensi a collaboratori" ammonta a € 240.000,00 ed evidenzia una carenza strutturale di personale docente, che implica appunto la gestione di un numero consistente di contratti di collaborazione (124 contratti per l'A.A. 2022/2023), per garantire i corsi attivati e un minimo ampliamento dell'offerta formativa, previsto con l'istituzione di corsi per nuove discipline già a partire dall'A.A. 2021/2022, illustrate nella relazione del Direttore allegata al presente documento.

Il consistente ricorso a contratti di collaborazione e l'instabilità del personale docente, oltre a rappresentare un gravoso carico di lavoro per gli uffici amministrativi, non garantisce continuità didattica agli studenti, non permette di programmare adeguatamente le attività didattiche, artistiche e di ricerca e non garantisce al Conservatorio capacità di sviluppo e investimento in alcun campo, compresa l'internazionalizzazione.

D'altro canto occorre proporre una riflessione in merito all'offerta formativa, valutandone eventuali razionalizzazioni, ove possibili.

In tale direzione è attualmente in fase di valutazione la possibilità di fruire dei corsi di lingue straniere dell'Università di Pavia, che implicherebbe economie di risorse.

Anche in termini di relazioni internazionali è possibile conseguire ampliamenti dell'offerta formativa e contestuali recuperi di efficienza, prevedendo progetti didattici con altre Istituzioni europee in ambito Erasmus.

Occorre infine sviluppare progetti didattici condivisi con Istituti federati, sempre con l'obiettivo di ampliare offerta e servizi proposti, razionalizzandone i costi e prevedendo altresì, ove possibile, forme di condivisione del personale.

3.2.1.2 – Spese di funzionamento, organi di governo, attività istituzionali

Le spese diverse di funzionamento (riscaldamento, utenze, servizi di custodia e pulizia, cancelleria, gestione amministrativa e spese diverse), le spese per gli organi di governo e per prestazioni istituzionali completano il quadro per la parte uscite correnti. Le relative previsioni, raggruppate per natura di spesa, sono sintetizzabili come segue:

SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Acquisto libri, materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	38.200,00	38.000,00	25.000,00
Manutenzione ordinaria locali e impianti	290.000,00	320.000,00	25.000,00



Spese postali, commissioni bancarie e varie	3.200,00	3.100,00	7.100,00
Utenze telefoniche, acqua, energia elettrica	19.000,00	22.000,00	24.500,00
Servizi informatici	50.000,00	55.000,00	30.000,00
Riscaldamento – gestione calore	90.000,00	130.000,00	130.000,00
Prestazioni di servizi diverse (comprese spese pubblicità)	148.800,00	211.000,00	183.000,00
Imposte, tasse e tributi vari (IVA, IRES), assicurazioni	28.000,00	28.000,00	22.000,00
Rimborsi diversi (quote non dovute, tassa regionale)	30.000,00	50.000,00	30.000,00
Fondo di riserva	8.000,00	15.000,00	10.000,00
Totale	705.200,00	872.100,00	486.600,00

Le prestazioni di servizi diverse comprendono tra gli altri i servizi di pulizia, sanificazione e custodia e di vigilanza esterna locali, il servizio di elaborazione paghe, le spese per incarichi a RSPP, DPO, medico competente.

Sono previsti i seguenti stanziamenti di spesa per la realizzazione dell'accordo sottoscritto con il Liceo classico scientifico "Taramelli Foscolo", ai sensi del D.M. n. 934/2022 e per progetti finanziati da soggetti esterni:

SPESE PER PROGETTI DIDATTICI E SCIENTIFICI PARZIALMENTE FINANZIATI CON RISORSE ESTERNE	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Progetto D.M. 934 PNRR v. art. 104 entrata	0,00	0,00	22.000,00
Progetti parzialmente finanziati da soggetti esterni	150.000,00	120.000,00	10.000,00
Totale	150.000,00	120.000,00	32.000,00

I progetti parzialmente finanziati da soggetti esterni realizzati negli anni 2021 e 2022 sono essenzialmente costituiti dalle rassegne artistiche proposte per tali annualità, ora interamente confluite nella produzione artistica.

Nella tabella che segue sono elencate le spese correnti per le attività istituzionali dell'ente

SPESE CORRENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Compensi e rimborsi a commissari esterni per esami e concorsi	500,00	8.500,00	5.100,00
Indennità di missione e rimborsi	4.000,00	4.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria e noleggio strumenti e beni mobili	15.000,00	15.000,00	20.000,00
Spese per manifestazioni artistiche e produzione artistica	24.000,00	30.000,00	65.000,00
Borse di studio finanziate da Regione Lombardia, borse Erasmus e tirocini formativi	60.000,00	65.000,00	75.850,00
Esercitazioni didattiche e masterclass	18.000,00	17.000,00	15.000,00
Totale	121.500,00	139.500,00	185.950,00

Le spese per gli organi istituzionali dell'ente sono le seguenti:

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Indennità di Presidenza	0,00	20.000,00	25.000,00
Compensi e rimborsi nucleo di valutazione, gettoni CdA e C.A.	4.000,00	13.000,00	13.000,00
Compensi e rimborsi revisori dei conti	6.000,00	11.000,00	11.500,00
Fondo Consulta studenti	500,00	500,00	1.000,00
Totale	10.500,00	44.500,00	50.500,00

Tali previsioni sono state adeguate con decorrenza dal 1/1/2022 in conseguenza del ripristino delle indennità di presidenza e dei compensi ai componenti del nucleo di valutazione disposto dalla legge di stabilità per l'esercizio 2022 (art. 1, commi 303, 304, Legge 30/12/2021, n. 234) e tenuto conto di quanto previsto dal



DPCM 23/8/2022, n. 143, che fissa i limiti di tali compensi e dei gettoni da corrispondere ai componenti degli organi collegiali ed ai revisori dei conti, rinviandone l'esatta quantificazione a successivo decreto attuativo, di cui si è tuttora in attesa.

3.2.2 – Spese di investimento

Le spese di investimento previste per l'anno 2023 ammontano complessivamente a € 1.255.000,00 di cui Euro 385.000,00 per quote accantonate a titolo di TFR al personale docente, corrispondenti per pari importo in entrata per avanzo di amministrazione vincolato. Le effettive previsioni per spese di investimento 2023 ammontano pertanto a € 870.000,00 come da tabella seguente:

SPESE PER INVESTIMENTI	Previsioni definitive 2021	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023
Acquisto impianti, attrezzature e strumenti musicali	120.000,00	270.000,00	100.000,00
Ripristini e manut. straord. impianti, attrezz. e strumenti musicali	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	10.000,00	40.000,00	40.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	500.000,00	500.000,00	700.000,00
Totale investimenti	645.000,00	825.000,00	870.000,00
Accantonamenti per uscite future (quote TFR)	472.000,00	504.000,00	385.000,00
Totale complessivo	1.117.000,00	1.329.000,00	1.255.000,00

Tutte le spese di investimento sono finanziate con l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione, fatto salvo l'eventuale finanziamento con le risorse di cui al D.M. n. 338/2022, da registrare all'occorrenza con successiva variazione di bilancio.

4. – CONSIDERAZIONI FINALI

La trasformazione del Conservatorio da ente pubblico non economico a ente statale rappresenta un arricchimento culturale per l'intera città di Pavia: una città universitaria ad alta vocazione culturale, sede di uno degli Atenei più antichi d'Italia e caratterizzata dalla presenza di una rete di collegi universitari e di servizi agli studenti che ne fanno una vera e propria eccellenza.

Gli studenti iscritti ai corsi accademici del Conservatorio possono accedere ai servizi erogati da Edisu Pavia per gli iscritti all'Ateneo, compresi alloggi, residenze universitarie e servizi di ristorazione.

La possibilità di frequenza contemporanea di corsi universitari e di corsi accademici in campo musicale garantiscono al Conservatorio un buon vantaggio competitivo.

Tra le più antiche istituzioni cittadine si colloca il Teatro Fraschini. Di epoca settecentesca, il Fraschini garantisce agli studenti del Conservatorio la possibilità di esibirsi in un teatro di tradizione, in occasione di concerti di particolare rilevanza. Nell'ambito della rete di istituzioni presenti in città, il Teatro rappresenta un importante partner, con il quale occorre attivare nuove collaborazioni.

Occorre poi intensificare le collaborazioni con le scuole locali, pubbliche e private e costituire una filiera musicale integrata, finalizzata sia alla crescita del numero di iscritti, sia alle attività di divulgazione. Sono in corso, per l'A.A. 2022/2023, collaborazioni didattiche con l'I.C. Angelini di Pavia e con l'I.C. di San Martino Siccomario, nonché convenzioni con scuole di musica locali e collocate in zone limitrofe.



Per promuovere un'adeguata crescita dell'Istituzione, come già in precedenza evidenziato, non si può prescindere da un adeguato sviluppo della sua offerta formativa, che sarà possibile solo in corrispondenza di maggiori disponibilità di risorse, da utilizzare al meglio razionalizzandone la gestione e perseguendo elevati standard di efficacia ed efficienza, anche mediante collaborazioni con altre Istituzioni.

Di primaria importanza appare quindi lo sviluppo della Federazione istituita con i Conservatori di musica "C. Monteverdi" di Cremona, "G. Puccini" di Gallarate e "G. Donizetti" di Bergamo, quest'ultimo ora divenuto Politecnico delle arti, a seguito della fusione realizzata con l'Accademia di belle arti di Bergamo "G. Carrara".

Occorre proseguire la collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre realtà cittadine operanti in campo culturale e scientifico: l'Università di Pavia, i collegi Edisu, gli storici collegi Ghislieri e Borromeo, la Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, la Fondazione Maugeri, nonché le realtà operanti in campo sociale, non ultima la casa circondariale di Torre del Gallo, presso la quale si è svolto nell'A.A. 2021/2022 un interessante progetto didattico inclusivo, cui si intende dare un seguito, compatibilmente con la disponibilità delle istituzioni locali.

Al fine di disporre di maggiori risorse occorre sviluppare un'adeguata progettualità e reperire finanziamenti esterni, sia nel settore privato, sia mediante la partecipazione a bandi regionali ed europei.

In un'ottica di crescita dell'Istituzione, il CdA si pone come obiettivo il raggiungimento di un numero di studenti iscritti pari a 500 entro un termine temporale di due anni, con un incremento desiderato pari almeno al 40% rispetto alla situazione attuale.

Di rilevanza strategica appare infine l'attività di promozione, che prevede, oltre alle consuete attività artistiche, lo sviluppo e l'intensificazione delle attività di marketing e comunicazione esterna, con un migliore presidio del sito web ed un sempre crescente utilizzo dei social media.

La presente relazione viene chiusa in data 12/4/2023 ed inviata ai revisori dei conti unitamente agli elaborati redatti ai sensi del D.P.R. n. 132/2002, per il parere previsto dal vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

Pavia, 18 maggio 2023

Il Presidente
Enzo Fiano

Al Presidente del ISSM "F. VITTADINI
Dott. **Enzo Fiano**

PAVIA, 5 aprile 2023

Prot.

**INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO ALLA
RELAZIONE PROGRAMMATICA
Anno Accademico 2022/2023**

Gent.mo Dr. Enzo Fiano,
con la presente Le sottopongo un aggiornamento a integrazione della relazione
programmatica che Le ho sottoposto lo scorso novembre.

Cordialmente

IL DIRETTORE
Alessandro Maffei

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di informare la Presidenza di quelle deliberazioni della direzione e del Consiglio Accademico che sono state adottate in corso d'anno per il buon funzionamento dell'Istituto. Tali deliberazioni, successive alla presentazione della relazione programmatica, sono relative a elementi già presenti in forma sommaria nel documento originario ma anche a circostanze e fattori nuovi, didattici e strumentali, che si sono presentati solo successivamente e che tuttavia si è ritenuto di approvare e realizzare per il loro valore formativo intrinseco e dettato da esigenze del momento del Conservatorio.

Master Class

Sono state proposte dai dipartimenti e approvate le seguenti Master Class:

- Violoncello a cura di Relja Lukic
- Clarinetto a cura di Fabrizio Meloni
- Flauto a cura di Mario Carbotta
- Flauto a cura di Maurizio Saletti
- Violoncello e Musica da Camera a cura di Luca Franzetti e Massimo Polidori
- Clarinetto Storico a cura di Rodolfo La Barca
- Fagotto a cura di Valentino Zucchiatti
- Violino a cura di Vittorio Marchese
- Violino a cura di Daniela Nuzzoli

Acquisti e manutenzione straordinaria strumenti

Sulla base delle esigenze manifestate dai dipartimenti è stato previsto l'acquisto dei seguenti strumenti:

- 1 Saxofono
- 3 Oboi da studio
- Strumenti vari dipartimento Jazz
- 1 Trombino
- 7 Pianoforti

È stata proposta e approvata la manutenzione straordinaria dei seguenti strumenti:

- Sax tenore
- Flauto in Sol

Sono giunte i preventivi di manutenzione dei seguenti strumenti e saranno al vaglio del prossimo Consiglio Accademico:

- Contrabbasso di liuteria tedesca
- Pianoforte Bechstein (aula 216)

Progetti didattici

- Orchestra dei corsi musicali di Base a cura del Prof. Lo Preiato
- Incontri di divulgazione a favore di IC Angelini
- Master in Industria Musicale
- Progetto "I seminari del Laboratorio MCCV" a cura di Mirco Ghirardini e Giorgio Colombo Taccani

Produzione artistica

Sono state approvati e in fase di organizzazione i seguenti eventi:

- Martedì del Conservatorio - 7 concerti nella stagione primavera/estate e 5 concerti in via di definizione nella stagione autunnale
- Tesori di Orfeo e Venerdì barocchi - 7 concerti e 3 Master Class
- Vittadini Jazz festival – 8 concerti, 4 Master Class e 2 Jam Session
- Vittadini Chamber, II edizione – in via di definizione
- Concerto Sinfonico di fine anno. Aula Magna Ghislieri

Accompagnatori pianistici

Si è provveduto a espletare una procedura per individuare degli accompagnatori pianistici per le classi di canto. Sono stati individuati n. 4 accompagnatori a cui è stato affidato un monte ore di 600.

Convenzioni e collaborazioni

Sono state approvate siglate o in attesa di essere meglio definite e sottoscritte le convenzioni con i seguenti soggetti:

- Liceo Musicale Cairoli
- Liceo Taramelli-Foscolo
- Corpo bandistico Città di Mede
- Associazione "La musica è giovane"
- Scuola di Musica di Assago
- Scuola di Musica di Rozzano
- Associazione linguistica Europea per progetto Turandot

Richiesta nuovi accreditamenti e modifiche

E' stata avanzata al ministero la richiesta dei seguenti nuovi accreditamenti:

Diploma Accademico di 1° livello:

- Basso Tuba
- Clarinetto Storico

Sono state richieste le modifiche dei seguenti piani di studio di diploma Accademico di 1° livello:

- Basso elettrico
- Batteria e percussioni Jazz
- Canto Jazz
- Chitarra Jazz
- Contrabbasso Jazz
- Flauto Jazz
- Pianoforte Jazz
- Saxofono Jazz
- Tromba Jazz
- Trombone Jazz

E del seguente piano di studio del 2° livello

- Saxofono

Decreto legge n. 934

Il Conservatorio ha aderito al progetto previsto dal DL 934/2022 e relativo all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ha pertanto adottato una serie di azioni per rispettare quanto previsto dal decreto con particolare riferimento a iniziative di tipo didattico, informativo e di orientamento coinvolgendo docenti dell'istituto e soggetti esterni.

È stata stipulata una convenzione con il Liceo Taramelli-Foscolo al fine di promuovere corsi di orientamento e offrire agli alunni l'opportunità di conoscere il contesto della formazione superiore. Ad oggi si sono svolti:

- 4 incontri ensemble musica moderna
- 2 laboratori multimediali
- 2 incontri di strumenti ad alta richiesta (Contrabbasso)

Altri corsi sono stati pianificati nei mesi a seguire.

Bando a favore degli studenti per attività connesse alla didattica

Preso atto delle esigenze didattico e organizzative si è stabilito di emanare un bando per individuare degli studenti per lo svolgimento delle seguenti attività connesse ai servizi resi dal conservatorio ai sensi dell'art. 11 del d.lgs n. 68 del 29.03.2012.

1. Attività di supporto didattico – 3 studenti idonei
2. Attività di pianista accompagnatore – 2 studenti idonei
3. Attività di mediazione culturale e linguistica – 3 studenti idonei
4. Attività di supporto logistico e tecnico:
 - a. Organizzazione generale
 - b. Tecnico per manifestazioni
 - c. Supporto tecnico informatico per sito internet e social media
5. Attività di supporto alla didattica extra-curricolare – 5 studenti idonei
6. Attività di supporto e tutoraggio a favore di studenti con difficoltà di studio e/o di apprendimento – 3 studenti idonei

Attualmente sono stati conferiti 4 incarichi per Attività di supporto alla didattica extra-curricolare per totali 100 ore e 2 incarichi per Attività di pianista accompagnatore per totali 400 ore.

Erasmus

Vista la necessità di implementare e rendere attivo il programma Erasmus, dopo avere individuato un referente nella persona della Prof. Paola Fre coadiuvata dal dott. Alessandro Anzalone e dalla Sig.ra Tatiana Busuioc della segreteria, si ritiene necessario incaricare un esperto esterno di comprovata esperienza per dare più forza alla gestione delle procedure. Dopo avere contattato una persona segnalataci dalla collega del Conservatorio di Cremona ma con cui non si è giunti a un accordo, è stata contatto da pochi giorni l'ufficio Erasmus dell'Università di Pavia il quale si mostrato disponibile a fornire supporto. Andrà valutata quindi l'entità del compenso per un eventuale incaico esterno.